

BANDO Operazione 7.5.2 Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione

FAQ

Aggiornamento al 17.02.2021

- 1) Per la posa di segnaletica, laddove il proprietario/i venisse identificato tramite visura catastale, ma risultasse deceduto o irreperibile, è possibile procedere con la pubblicazione su Albo Pretorio dell'Ente in cui ricade la particella catastale interessata?**

Il nome del proprietario del fondo catastalmente identificato (e gli eventuali comproprietari) interessato dalla posa di segnaletica verticale o da altro intervento deve essere riportato nell'Allegato 4 – *Modello P1 – Stato di proprietà*. In merito si precisa che, per ciascun intervento interessato ricadente su proprietà diversa da quella del beneficiario, è necessario ottenere l'assenso all'esecuzione dell'intervento rilasciato dal proprietario e dagli eventuali comproprietari del fondo interessato dall'intervento stesso (utilizzando l'Allegato 4 - *Modello P3 – Assenso del proprietario*). L'elenco dei Modelli P3, compilati e relativi alle Dichiarazioni di assenso all'esecuzione degli interventi sottoscritti dai proprietari dei fondi, deve essere riportato nell'Allegato 4 - *Modello P2 - Stato di disponibilità terreni e strutture*.

Purtuttavia, fermo restando quanto sopra riportato, nel caso in cui il proprietario di un fondo catastalmente identificato (e gli eventuali comproprietari), non sia reperibile, una volta espletate tutte le possibili azioni finalizzate alla ricerca del soggetto (e degli eventuali altri soggetti) interessato senza esito positivo, è possibile ricorrere alla pubblicazione su Albo Pretorio dell'Ente in cui ricade il fondo secondo le modalità di informazione previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), dando atto nella documentazione del percorso procedurale completo effettuato.

Tutti gli atti relativi alla procedura adottata devono essere trasmessi al GAL all'atto della trasmissione della Domanda di sostegno, unitamente all'altra documentazione richiesta.

- 2) Un comune non capofila, interessato da più itinerari, ha il limite di poter partecipare a una sola candidatura (punto 16 del Bando) o questo limite riguarda solo il capofila che presenta la domanda e si fa carico dell'intera spesa?**

Si precisa che un Beneficiario (Unione Montana, Comune, Ente di gestione di Area protetta) può presentare una sola candidatura sul Bando in oggetto.

Nell'ambito di uno stesso territorio comunale, si può verificare che ricadano più infrastrutture diverse tra loro, in particolare itinerari diversi o parte di essi, che potenzialmente potrebbero essere oggetto di candidature differenti all'interno del Bando Op. 7.5.2, presentate nell'ambito di Domande di sostegno in capo a Beneficiari diversi.

Questa opportunità non preclude la candidabilità di più progetti ricadenti all'interno dei confini amministrativi di un determinato Comune, purché le relative Domande di sostegno siano presentate da Beneficiari tra loro distinti (ad esempio, n. 2 Domande di sostegno presentate da n. 2 Comuni Capofila di cordate diverse oppure Domanda di sostegno presentata da un Comune capofila e altra Domanda di sostegno presentata da una Unione Montana) e che non vi sia alcun tipo di sovrapposizione fisica e/o immateriale tra gli interventi oggetto di finanziamento e tra i contributi pubblici eventualmente assegnati.

Occorre inoltre tuttavia tenere conto che la presenza di un determinato Comune all'interno di una determinata cordata (sia essa rappresentata dall'Unione Montana o da un gruppo di Comuni associati con un proprio Comune capofila) genera punteggio utile (2 punti per ciascun Comune) solo se in quel Comune sono effettivamente previsti degli interventi materiali (punteggio utile generato una o più volte, in relazione alla presenza o meno di interventi effettivi sull'itinerario).

Sono inoltre ammissibili domande di sostegno presentate da Enti sovralocali (Unioni di Comuni o Enti di gestione Aree protette) che prevedano interventi sul territorio di Comuni già titolari a loro volta di domande di sostegno.

- 3) **Una Unione Montana intende candidare un progetto riguardante un itinerario che interessa 4 Comuni compresi nel proprio Ente nei quali sono previsti interventi, oltre a un altro Comune compreso nella Unione Montana adiacente. La partecipazione di questo ulteriore Comune, in cui sono necessari interventi, anche se esterno all'Unione Montana capofila è ammissibile e genera punteggio per la candidatura (ulteriori 2 punti)?**

La partecipazione di un quinto Comune al di fuori del territorio di una Unione Montana che intenda candidare una proposta di intervento, dal momento in cui contribuisce a incrementare il carattere intervallivo di un itinerario all'interno dell'area GAL, è ammissibile e genera punteggio per la candidatura.

- 4) **Spese minime e massime ammesse a contributo (15mila - 80mila €) sono da considerare comprensive di IVA e di cofinanziamento, o riguardano la quota di contributo a cui aggiungere il cofinanziamento al 10%?**

La soglia rispettivamente minima e massima di 15.000 € e di 80.000 € è da intendersi come investimento totale comprensivo dei costi di intervento e di eventuali spese tecniche. Detti importi sono inoltre comprensivi dell'IVA nel caso in cui la stessa non sia recuperabile dal Beneficiario (l'IVA è considerata infatti una Spesa "in caso di irreuperabilità a norma della legislazione Nazionale sull'IVA") (punto 9 del bando). A tali importi minimo e massimo devono essere applicate la percentuale di contributo (90%) e quella di cofinanziamento (10%)

- 5) **Rientrano tra le spese non ammissibili (punto 10 comma r) materiali di consumo come depliant o materiale informativo. Altri due possibili mezzi di promozione non di consumo (es. video promozionali, implementazione di siti web) sono considerate spese ammissibili?**

Il Bando di cui all'Operazione 7.5.2 non sostiene la realizzazione di materiale promozionale in genere, come ad esempio depliant materiale informativo, video promozionali, cartine, app, implementazione di siti web, ecc...

- 6) **Quale Prezzario Regionale bisogna utilizzare per la redazione del computo metrico per le opere e gli interventi soggetti a computo?**

Il Bando di cui all'Operazione 7.5.2 prevede che le spese, per essere ammesse al sostegno, debbano derivare dal "Prezzario regionale valido al momento della pubblicazione del Bando" (punti 12 "Tipologie di spesa ammissibili nella domanda di sostegno", 21.2 "Contenuto della Domanda di sostegno e documentazione da presentare", 34 "Normativa").

Il Bando è stato pubblicato in data 24.06.2020 e il 30.06.2020 la Regione Piemonte ha approvato con D.G.R. n. 2-1603 il nuovo Prezzario 2020.

Per la redazione del computo metrico relativo alle voci di spesa inserite nella Domanda di sostegno dovrà quindi essere utilizzato il Prezzario Regionale 2019.

- 7) **Per ciò che concerne i costi relativi alla sicurezza connessi all'emergenza CoViD-19, è possibile utilizzare il Prezzario regionale 2020?**

Come riportato al punto 6 precedente, per la determinazione dei costi degli interventi occorre fare riferimento al Prezzario 2019, approvato con D.G.R. n. 20-8547 del 15/03/2019 (B.U. n. 12 s.o. n. 4 del 21/03/2019). Fanno tuttavia eccezione i costi aggiuntivi concernenti la sicurezza che potranno essere definiti ricorrendo alla Sezione tematica n. 31 del Prezzario regionale 2020 approvato con D.G.R. n.2-1603 del 30/06/2020 (B.U. n. 27 s.o. n. 4 del 02/07/2020), dal titolo "*Misure di sicurezza connesse con l'emergenza sanitaria COVID-19*".

Questa Sezione è stata predisposta dalla Regione Piemonte, in attuazione delle previsioni di cui alla D.G.R. n. 11-1330 dell'8 maggio 2020 (BUR n. 20 s. 3 del 14/05/2020).

8) A seguito della nuova normativa “Sblocca cantieri”, devono essere utilizzati nuovi modelli per la compilazione delle cosiddette Check list di autovalutazione?

Il nuovo modello di Check list di autovalutazione che il Beneficiario deve compilare e allegare alla Domanda di sostegno è scaricabile al seguente link:

<http://www.arpea.piemonte.it/site/normativa/category/470-check-list-controlli-amministrativiappalti> (fare riferimento al blocco “Check list autovalutazione POST sblocca Cantieri”).

Per ogni procedura di gara per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture previsti nel progetto definitivo, dovrà essere trasmessa la relativa Check list di autovalutazione. Dovranno pertanto essere allegate Check list distinte per ogni procedura di gara prevista (es: se sono previste 5 procedure di gara, si dovranno allegare 5 Check list distinte).

Con riferimento alle procedure di gara e alla normativa, recentemente approvata dalla Regione Piemonte nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, che concerne l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni dal pagamento per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici, si rimanda, con preghiera di porvi particolare attenzione, ai seguenti link contenenti la Delibera regionale e i relativi Allegato A pre-sblocca cantieri e Allegato B post-sblocca cantieri:

<http://www.tradizioneterreoccitane.com/wp-content/uploads/2020/03/DGR-19-1504-del-12-06-2020.pdf>

<http://www.tradizioneterreoccitane.com/wp-content/uploads/2020/08/Allegato-A-Check-list-pre-sblocca-cantieri.pdf>

<http://www.tradizioneterreoccitane.com/wp-content/uploads/2020/08/Allegato-B-Check-list-post-sblocca-cantieri.pdf>

9) Secondo il Bando, l'acquisto di attrezzature e arredi non genera costi relativi alle Spese Tecniche [punto 9 Spese ammissibili, d)]. Nel caso in cui il progetto candidato comprenda anche la vera e propria progettazione e installazione con relativa Direzione lavori di attrezzature, quali ad esempio colonnine ricarica e-bike, all'interno di un investimento più articolato, come ad esempio nel caso di un'area camper, le spese tecniche per la fornitura e installazione di attrezzature sono ammissibili?

La contabilizzazione delle spese tecniche è da intendersi così come descritto nel Bando del GAL al Punto 9 Spese ammissibili.

10) Se rendo accessibile ai disabili una porzione di tracciato secondario compreso in un itinerario di carattere locale e tale percorso secondario ricade a sua volta nell'ambito di un itinerario gerarchicamente superiore su cui intervengo, ad esempio, a livello di segnaletica, la spesa per migliorare l'accessibilità del tratto è finanziabile oppure no?

Sì è finanziabile, ma solo uno degli interventi proposti nella candidatura in caso di ammissibilità genera punteggio.

11) Il Bando fa riferimento a un massimo di 5 Comuni per il calcolo del punteggio nel caso in cui partecipino più Comuni. Ma 5 inteso come i territori di competenza sui quali si potranno materialmente fare gli interventi? O, nel caso di una Unione Montana composta da 8 Comuni, se il mio progetto coinvolge tutta la valle perché ad esempio voglio implementare le bacheche informative a livello di valle e interesse 8 comuni e non 5, posso procedere e quindi la mia istanza è finanziabile?

Il riferimento quantitativo (5=cinque Comuni) concerne il numero di Comuni che genera punteggio: al massimo 5 Comuni per 2 punti ciascuno, fino ad un massimo di 10 punti, indipendentemente dal numero di Comuni appartenente all'Ente sovralocale di riferimento.

12) Quale formato devono avere i documenti che si trasmettono alla Regione Piemonte per la registrazione degli itinerari?

Al fine della registrazione degli itinerari nella Rete del Patrimonio Escursionistico la Regione Piemonte precisa che:

- i documenti firmati digitalmente devono prima essere trasformati in PDF
- non devono essere trasmesse cartelle formato ZIP
- è necessario attenersi alle modalità di invio presenti sul sito della Regione Piemonte e precisamente devono essere allegati:
 - esclusivamente documenti informatici in formati portabili statici non modificabili, che non contengano macroistruzioni o codici eseguibili. Nella scelta sono preferiti gli standard documentali internazionali ISO e gli standard che consentono il WYSIWYG (What You See Is What You Get), ovvero che forniscono una rappresentazione grafica uguale a quella riprodotta sullo schermo del personal computer. Si suggerisce pertanto di trasmettere documenti informatici in formato PDF - PDF/A, perché di maggior diffusione e leggibilità. Saranno accettati quindi solo i formati .tiff, .tif, .jpg, .pdf-pdf/a, .xml, ., dwf, .txt.
- documenti informatici trasmessi in formati diversi (per esempio .doc, .xls, .dwg, ecc.) verranno rifiutati.